

Codice A1801A

D.D. 17 luglio 2018, n. 2146

Parere su istanza di acquisto di area del demanio idrico ai sensi dell'articolo 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003 sita nel Comune di Candelo (BI), richiedente Sigg.ri BALDO Daniela e SACCHETTI Enzo.

Premesso che

- con nota prot. n. 2018/6420/DR-TO del 25/05/2018 l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta – Servizi Territoriali - Torino 3, ha richiesto alla Regione Piemonte parere in merito all'istanza presentata in data 09/02/2012, dai Sigg.ri Daniela BALDO e Enzo SACCHETTI per l'acquisto di un'area appartenente al demanio idrico sita nel Comune di Candelo (BI) al Foglio 22 mapp. 320/parte;

- con D.G.R. n. 60-9156 del 7 luglio 2008 e D.G.R. n. 30-2231 del 22 giugno 2011 la Giunta regionale ha adottato le disposizioni e i criteri per l'espressione del parere unico regionale in merito alle procedure di sdemanializzazione e di vendita per sconfinamento di aree del demanio idrico, richiesto ai sensi degli accordi assunti in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 20/06/2002 e 30/11/2006;

- le predette deliberazioni richiamano, in particolare, le valutazioni da effettuarsi ai sensi dell'art. 5 della legge n. 37/1994, il quale stabilisce che il rilascio delle concessioni nonché le variazioni all'uso dei beni del demanio idrico sono soggetti ad esplicito provvedimento amministrativo che ne assicuri la tutela del buon regime delle acque, dell'equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni interessati e degli aspetti naturalistici e ambientali coinvolti dagli interventi realizzati, ed attribuiscono alle valutazioni idrauliche valore pregiudiziale rispetto alle altre che compongono il parere unico regionale, disponendo che non si proceda all'acquisizione degli ulteriori pareri in caso di parere idraulico negativo;

- in considerazione della specificità delle vendite per sconfinamento rispetto alle ordinarie procedure di sdemanializzazione, le citate deliberazioni prevedono un iter istruttorio semplificato per il rilascio del parere unico regionale, che comprende, per tali fattispecie, le valutazioni in linea idraulica e, per il caso in cui queste siano favorevoli, le ulteriori valutazioni circa l'equilibrio geostatico e geomorfologico delle aree interessate;

- nella nota prot. n. 30680/2018/A1820B del 04/07/2018 il Settore Tecnico regionale Biella e Vercelli ha espresso, in merito all'istanza in oggetto, il seguente parere: *"... a seguito delle autorizzazioni idrauliche della R. P. n° 1091 del 11/09/1990 e n° 1091/a del 6/12/1991 rilasciate al comune di Candelo per lavori di tombinatura di un tratto del rio Riale per la realizzazione di un piano di Edilizia Economica Popolare si è realizzato un nuovo tracciato del rio Riale. - che il vecchio tracciato, di cui si chiede la sdemanializzazione, è stato nella sua totalità occupato dall'edificazione di fabbricati e da aree ad essi pertinenti; si è potuto inoltre accertare la mancanza assoluta di deflusso di acqua, che scorre ormai totalmente nel nuovo tracciato, escludendo quindi la possibilità di riattivazione del tratto del corso d'acqua interessato dalla richiesta di acquisizione e la possibilità quindi che lo stesso assolva a qualsivoglia funzione idraulica; - che in considerazione dei lavori eseguiti dal comune di Candelo si dovrà procedere all'immissione al patrimonio demaniale del nuovo tracciato eseguito a suo tempo. In considerazione di quanto si è potuto rilevare durante il sopralluogo, si ritiene di dover esprimere **PARERE POSITIVO** alla richiesta di sdemanializzazione presentata dai sig.ri BALDO DANIELA e SACCHETTI ENZO. Il suddetto parere è espresso anche nel rispetto della tutela dell'equilibrio*

geostatico e geomorfologico del terreno interessato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 5 Gennaio 1994 n. 37. ...”

- in relazione alle aree per le quali è stato espresso parere idraulico favorevole, il Settore Tecnico regionale Biella e Vercelli ha espresso parere favorevole in merito all'equilibrio geostatico e geomorfologico;

IL DIRIGENTE

viste le D.G.R. n. 60-9156 del 7 luglio 2008 e n. 30-2231 del 22 giugno 2011;

preso atto del parere citato in premessa;

determina

- di esprimere parere favorevole alla vendita dell'area demaniale censita al catasto terreni del Comune di Candelo (BI) al Foglio 22 mappale 320/parte;

- di inviare all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta – Servizi Territoriali - Torino 3, copia del parere citato in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l. r. n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

L'ESTENSORE
(Mauro CARBONERIS)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Maria GAMBINO)